

" 12 "

GOLE DEL FIASTRONE

DISLIVELLO SALITA: 120 m circa

TEMPO PERCORRENZA: 3h e 15' a/r

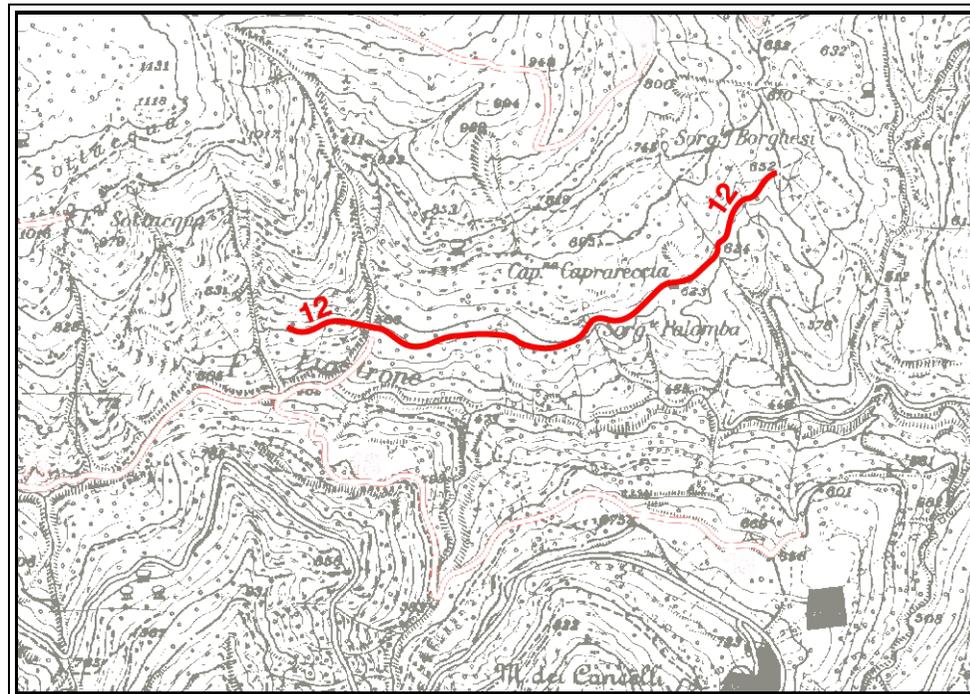
INTERESSE: naturalistico e architettonico-culturale

DIFFICOLTA': percorso escursionistico

VALENZA PANORAMICA: dalla Grotta dei Frati si hanno dei bellissimi scorci su tutta la Valle del Fiastrone.

EMERGENZE NATURALISTICHE: è una valle di enorme interesse naturalistico e geomorfologicamente presenta una delle più belle forre dell'Appennino. Il torrente ha inciso nel calcare massiccio un impressionante taglio verticale che si incunea per alcune centinaia di metri: il risultato di questa azione erosiva è la straordinaria gola che si percorre durante l'escursione. La valle ospita una fauna ricca di esemplari di caprioli, istrici, lupi, martore, cinghiali e gufi reali. Di rilevante importanza risulta essere l'aspetto botanico, caratterizzato da vegetazione rupicola e leccete.

La lecceta che si attraversa durante il percorso è un relitto del passato ed uno dei più importanti costituenti della biodiversità del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e della



Comunità Montana dei Monti Azzurri. Si possono trovare infine, specie di sclerofille sempreverdi come viburno, terebinto, fillirea, numerose caducifoglie quali ornello, roverella e arbusti come cornetta dondolina, scotano e ligustro.

EMERGENZE ARCHITETTONICHE E CULTURALI: **Grotta dei Frati e Chiesa di S. Maria Maddalena:** caverna di origine carsica posta sul versante sud del M. Fiegni, a circa 600 m. di altezza, in corrispondenza di una parete rocciosa a picco sulle Gole del Fiastrone. Già luogo di preghiera dei Benedettini, dal '200 fu abitata dai Frati Clareni, dissidenti dell'ordine francescano, che vi costruirono una piccola chiesa, dedicata a S. Egidio, conosciuta dal 1234 e successivamente detta "S. Maria Maddalena de Specu".